

4. Il fatto

[**INFRASTRUTTURE IN SICILIA. LE GRANDI OPERE NEL SUD-EST**]

Si andrà con il trenino all'aeroporto

Siracusa. Trenitalia firma l'accordo alla Provincia. Un tapis roulant lungo 800 metri

SIRACUSA. Una stazioncina ferroviaria a Fontanarossa e un tapis roulant per arrivare in aeroporto. E' l'idea che scaturisce dal protocollo d'intesa con Trenitalia, ieri presente nella sede della Provincia di Siracusa con due suoi dirigenti. Il costo sarà di circa venti milioni di euro. Ma secondo i promotori servirà a ragionare in termini di "macro-sistema", proiettandosi al di là delle singole realtà locali e favorendo l'integrazione di un "distretto sud-est" dell'Isola.

"Se è vero - ha detto il presidente della Provincia, Bruno Marziano - che l'aeroporto di Fontanarossa movimentava cinque milioni di passeggeri all'anno, allora bisogna riuscire ad intercettare almeno un terzo di flusso che i dati dimostrano essere in continua crescita". Nelle intenzioni dei promotori realizzare questo tappeto scorrevole significa rilanciare la sinergia aerostazione-ferrovie-trasporti urbani.

"Migliorerebbe la qualità della vita - ha evidenziato Marziano - e forni-

rebbe concreti risparmi alla gente che non si può permettere di lasciare la propria automobile ai parcheggi aeroportuali".

Marziano prevede la conclusione a breve di questo protocollo d'intesa utilizzando al meglio le ferrovie esistenti. "Ma l'obiettivo principale - osserva - è realizzare la stazione ferroviaria di Fontanarossa per raggiungere l'aeroporto. E naturalmente questa innovazione non sarà utile solo per i passeggeri che provengono dall'area siracusana o comunque dalla fascia sud dell'Isola, ma anche dalla zona nord, cioè da Messina o da Taormina, e dalle altre parti dell'Isola da dove è

possibile imbarcarsi su un treno che porti poi alla nuova ipotizzata stazione di Fontanarossa".

E' chiaro che nel contesto bisognerà sintonizzare gli orari dei treni con le partenze dei voli da Catania. Facciamo un esempio: poiché tra le 6,30 e le 8 del mattino partono numerosi voli da Catania, i treni debbono partire verso la stazioncina di Fontanarossa in tempo utile. Tra gli accordi in fieri c'è poi quello di coordinare gli orari del trasporto pubblico urbano con quello dei treni. Insomma, un lavoro complesso ma stimolante.

Tutto questo impegno si è reso possibile "dal momento in cui la co-

struenda stazione di Fontanarossa può essere collegata con un tappeto mobile lungo 800 metri fino all'aeroporto".

I tempi tecnici per concretizzare questa infrastruttura debbono, però, andare oltre la burocrazia. "Occorre accelerare - sottolinea Marziano - i tempi della politica e un piccolo investimento finanziario: poche decine di milioni di euro. Si tratta di risorse già presenti nell'accordo di programma quadro per le Ferrovie: pensiamo che per la sola area di Siracusa sono disponibili circa settanta milioni di euro sulla velocizzazione delle tratte. Ma questi interventi s'inquadrano tutti in quella stessa direzione".

E non solo. "Portare avanti questi progetti - conclude - significa valorizzare il grande patrimonio immobiliare delle Ferrovie a fini turistici, e decongestionando il traffico. E' un progetto, ma bisogna crederci tutti adesso, perchè è un benefit che viene messo a disposizione del territorio".

R. R.

20 MILIONI DI EURO

E' un progetto di 20 milioni di euro sollecitato da Marziano per la costruzione di una stazione ferroviaria a Fontanarossa